

L'Art Bonus

Art Bonus è l'**agevolazione fiscale** che consente a tutti di effettuare erogazioni liberali in denaro a sostegno del patrimonio culturale italiano beneficiando di un **credito di imposta pari al 65% dell'importo donato**.

L'agevolazione fiscale è riconosciuta sia alle persone fisiche (dipendenti, pensionati, lavoratori autonomi), sia ai titolari di reddito d'impresa (imprenditori individuali e società), sia agli enti non commerciali (es: fondazioni, associazioni).

Il credito d'imposta **si recupera in tre anni** e viene detratto dalle tasse dovute in sede di dichiarazione annuale dei redditi o in compensazione con F24.

Diventare mecenati Art Bonus è facile: è sufficiente effettuare una donazione, tramite bonifico o altro sistema di pagamento tracciabile, nella cui causale si identifichino il nome dell'ente beneficiario, il progetto destinatario della donazione e il codice fiscale o la partita iva del donatore.

Inoltre è possibile accedere all'Art Bonus regionale

L'Art Bonus della Regione Toscana prevede un'**agevolazione IRAP pari al 20% dell'importo donato** nel caso che la donazione sia effettuata nei confronti di un progetto che gode anche dell'agevolazione nazionale (le due agevolazioni infatti si possono cumulare). L'importo minimo della donazione per accedere a questa agevolazione è di mille euro. Mentre il tetto massimo è di centomila euro annui.

Se doni per la cultura hai non solo un vantaggio fiscale, ma soprattutto l'orgoglio di prenderti cura del patrimonio culturale locale

Diventa un mecenate sostenendo il Museo Archeologico del Chianti per la mostra!

Art Bonus Nazionale



Art Bonus Regionale



CONTATTI

Chiara Polvani | Assessore alla Cultura
assessore.polvani@comune.castellina.si.it
0577 742323 – 0577.742311

Marco Firmati | Direttore scientifico MACH
m.firmati@comune.castellina.si.it

SITI INTERNET | CANALI SOCIAL

www.comune.castellina.si.it | comunedicastellinainchianti
www.museoarcheologicochianti.it | museoarcheologicochianti



Museo Archeologico del Chianti



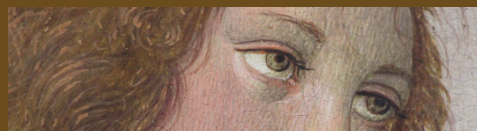
La mostra Ritorno nel Chianti. Arte sacra dei secoli XII-XV e il progetto Art Bonus



Cosimo Rosselli, *Madonna col Bambino e i santi Giorgio e Francesco*, XV secolo

L A M O S T R A

Il territorio di Castellina in Chianti e del Chianti senese conserva un **patrimonio artistico e religioso di grande valore**, legato alla storia delle comunità che nei secoli hanno abitato queste terre. Dipinti, arredi liturgici e oreficerie realizzati tra il XIII e il XV secolo raccontano secoli di fede, arte e identità, attraversando il Medioevo fino al pieno Rinascimento.



Da qui nasce **Ritorno nel Chianti. Arte sacra dei secoli XII-XV**, la mostra promossa dal Comune di Castellina in Chianti insieme alla Soprintendenza ABAP di Siena, con la collaborazione dell'Arcidiocesi di Siena, Colle di Val d'Elsa e Montalcino, della Diocesi di Fiesole e della Pinacoteca Nazionale di Siena.

Il progetto riporta al centro dell'attenzione un patrimonio che, nel corso del Novecento, ha progressivamente lasciato i propri luoghi originari per essere trasferito in depositi museali ed ecclesiastici.



Dipinti e suppellettili provenienti da Castellina e dai comuni limitrofi del Chianti saranno nuovamente visibili al pubblico, ricostruendo un racconto unitario della storia artistica e religiosa del territorio. Tra le opere esposte figurano le **tavole quattrocentesche di Bicci di Lorenzo, Cosimo Rosselli e Niccolò di Pietro Gerini**, finalmente accessibili dopo lunghi anni nei depositi e **destinate a rientrare stabilmente a Castellina.**



La mostra è accompagnata da un **importante lavoro di tutela e valorizzazione**, grazie agli interventi di restauro sostenuti dal *Lions Club Chianti* e dall'*Ordine Costantiniano di San Giorgio*.

Accanto all'esposizione prende forma anche un **percorso di studio e ricerca sul patrimonio artistico locale**, sviluppato con la collaborazione dell'Università di Siena e il coinvolgimento di giovani ricercatori. Il progetto è accompagnato infatti da un **catalogo scientifico e da un'attività di comunicazione** dedicata al racconto delle opere e dei restauri.



La mostra **trova sede nella Sala delle Adunanze Consiliari della Rocca Medievale**. Per l'occasione, il percorso del Museo Archeologico del Chianti, nel ventennale dalla sua apertura, si amplia con un nuovo spazio espositivo di forte valore simbolico.



L'inaugurazione della mostra è prevista per venerdì 26 giugno, alle ore 17.

